Anno VII. - N. 2345 — Trieste, Domenica 10 Giugno 1888. (Edizione del mattino) — Anno VII. - N. 2345

DELLA SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**; arretrati soldi 3. Amministrazione **CORSO N. 4**. Redazione: **VIA NUOVA N. 21**. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20. — Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

Amministrazione: Corso N. 4 — *Telefono: N. 227* — *Redazione: via Nuova N. 21*

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale fior. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo“

Il Codice Zanardelli. ROMA 9. I giornali liberali esprimono tutta la loro soddisfazione per le due splendide votazioni emesse dalla Camera dei Deputati sul codice penale. Rilevano l'altissimo significato dell'abolizione della pena di morte contro la quale hanno votato appena una quindicina di Deputati della vecchia destra. Notano poi con la massima compiacenza la votazione splendida, con la quale furono licenziate le petizioni dei vescovi e dei clericali, ed affermata la necessità che il codice contempli pene severe contro quei sacerdoti che abusano del loro ministero a vantaggio del potere temporale del Papa. Rilevano specialmente che la minaccia della scomunica publicata l'altra sera dall'*Osservatore Romano* ha contribuito a far dare al progetto Zanardelli più voti di quanti forse ne avrebbe avuti senza quella intimidazione.

ROMA 9. La seduta della Camera ieri sera è terminata dopo le otto. Compiuta la votazione fra grandi applausi, da tutti i banchi moltissimi deputati si affollarono intorno al banco dei ministri per dirigere parole di plauso all'onor. Zanardelli che ringraziava commosso. La *Tribuna* osserva che il Vaticano si guarderà bene dall'infliggere la scomunica ai Deputati che hanno votato il codice penale, perchè questo atto potrebbe provocare un'altra reazione. I giornali del Vaticano sono addirittura furiosi, dicono credere che il Senato provvederà a ciò che non fece la Camera. La *Riforma* osserva che colla votazione di ieri l'Italia ha conquistato un posto altissimo fra le nazioni civili. Difatti la Germania per combattere il clericalismo all'epoca del *Kulturkampf* ha dovuto votare alcune leggi speciali che poi per opportunità vennero abrogate, ora invece l'Italia inserisce nel suo codice una massima che non può andar soggetta alle oscillazioni dei partiti parlamentari. Afferma un principio che mette al posto i nemici della sua unità.

ROMA 9. Approvasi l'ordine del giorno della Commissione: La Camera prende atto delle dichiarazioni del ministro guardasigilli. Il presidente dichiara definitivamente chiusa la discussione generale.

Affinchè si possa affrettare l'approvazione di questa grande opra legislativa che porterà gloria al Parlamento, mantenendo intatti i diritti dei deputati, propone che non si votino diverse proposte delle quali si farà una raccolta speciale da sottoporsi al Guardasigilli ed alla Commissione.

Peruzzi propone la soppressione dell'art. 175. Odescalchi ed altri che si tolgano tutte le disposizioni relative ai ministri dei culti; ma poi si associano a Peruzzi, la cui proposta è respinta con voti 254 contro 37.

Toscanelli ritira l'emenda di sostituire le parole «la persona del Re» alle parole «sacra persona del Re.» Si approvano gli articoli della legge approvanti il codice. Votasi a scrutinio secreto: 245 *sì* contro 67 *no*. Il presidente proclama approvato il Codice fra applausi prolungati.

A metà della votazione odesi uno scroscio del lucernaio quasi questo si sfasciasse. Si grida: *E' il dito di Dio! (Ilarità prolungata).*

Dopo la proclamazione del voto scoppiano gli applausi. Moltissimi deputati affollansi per congratularsi con Zanardelli che tenta sottrarvisi.

Feste bolognesi. BOLOGNA 9. Alle ore 5 gli studenti si recarono alla stazione incontro ai doni della Botte di Barbera dei torinesi, del Bue dei padovani e del Formaggio dei parmigiani.

Le vie sono affollate, le finestre imbandierate. Entusiasmo lungo tutto il percorso. Plauditissime le rappresentanze degli studenti tedeschi, in splendidi costumi e che salutano il popolo.

Le rappresentanze con moltissime bandiere universitarie faranno un effetto magnifico.

La crisi germanica. BERLINO 9. La stampa unanime esprime il suo stupore per le dimissioni di Puttkamer. La *Kreuzzeitung* aggiunge che perfino i ministri ne rimasero sorpresi, nessuno essendo preparato a tale risultato dopo la conferenza di Bismarck con l'imperatore. Mancano comunicazioni positive circa l'immediato impulso alle dimissioni. Supponesi che il memoriale di Puttkamer sulla libertà nelle elezioni inquietò l'imperatore riguardo all'avvenire e l'imperatore rispose a Puttkamer in modo da determinarlo a dimettersi. La stampa non si esterna rispetto al suo successore. I giornali liberali dichiarano che non con cambiamento di persone, ma soltanto mediante nuove elezioni possi mutare il sistema: sicchè rassegnansi alla nomina d'un conservatore. La *National-Zeitung* opina che Puttkamer fu un elemento ultraconservativo che danneggiò. Da molti dubitasi che si chiami un nazionale-liberale. Si attende piuttosto una persona di colore moderato conservativo.

BERLINO 9. Quali successori di Puttkamer si designano il presidente Posen, il conte Zedlitz o infine il ministro Boetticher.

BERLINO 9. Reca l'ufficio *Wolff*: Non è per anco fissata in alcun modo la persona del successore di Puttkamer. I nomi fatti sino ad ora non sono che combinazioni. Oggi Bismarck non è stato a rapporto presso l'imperatore. La questione è ancora pendente.

Bismarck e Puttkamer. BERLINO 9. Il cancelliere dell'impero visitò stamane Puttkamer.

Incidente alla frontiera franco-tedesca. STRASBURGO 9. La pretesa violazione di frontiera a Saintait qui è conosciuta soltanto dai giornali francesi. Sono avviate vaste ricerche.

Agitazioni in Rumenia. BUCAREST 9. Nella redazione del giornale bulgaro che si publica a Braila *Il nove Agosto*, si rinvennero migliaia di proclami tendenti ad aizzare l'esercito contro il governo bulgaro.

Un'altra crisi. MADRID 9. Stando ai giornali, é imminente una crisi ministeriale.

Alle Delegazioni austro-ungheresi. BUDAPEST 9. L'imperatore è giunto alle ore 2.

BUDAPEST 9. La Delegazione austriaca elesse a presidente Smolka, il quale nel suo discorso accennò alla necessità degli allestimenti militari in vista dei crescenti armamenti, accentuò il generale desiderio di pace ed espresse infine il desiderio che questo credito in più per l'amministrazione militare sia l'ultimo. Parlò applauditissimo dell'alleanza austro-germanica, del defunto imperatore Guglielmo e dell'attuale imperatore Federico III. - A vicepresidente fu eletto Hauswirth.

BUDAPEST 9. Il bilancio comune presenta un ordinario pro 1889 di fiorini 100,166.338 per il ministero della guerra, lo straordinario è di f. 20,964.666. Il bilancio della marina da guerra pro 1889 è di f. 11,218.227. Si chiede un credito suppletorio per l'anno 1888 nell'ammontare di f. 1,320,387. Inoltre si domanda un credito straordinario di f. 47,300,000 per le misure militari di precauzione prese nel 1887 e da prendersi in seguito, esigendolo le circostanze. Nella relativa motivazione é detto: Quantunque tutti i gabinetti europei s'incontrino nel desiderio di mantenere la pace, continuano a sussistere in non lieve misura quelle urgenti circostanze che consigliano l'aumento ed il perfezionamento della forza armata allo scopo di assicurare nel miglior modo la pace.

La morte di Petroni. ROMA 9. La *Riforma* si associa al lutto di tutti i liberali per la morte di Petroni e ricorda la sua opera nel 1849, quando Mazzini lo volle per segretario della giustizia e le torture e le ingiustizie e il carcere per indurlo a firmare una ritrattazione con la promessa del Papa di scarcerarlo.

La Spagna al Marocco. MADRID 9. Il ministro degli esteri dichiarò alla Camera che il governo desidera il mantenimento dello *status quo* al Marocco.

In Egitto. CAIRO 9. In seguito al ritiro di Nubar pascià, assunse la presidenza e gl'interni Riaz pascià.

Notizie telegrafiche.

In Bulgaria. VIENNA 8. Il Coburgo rinviò al ministero i documenti del processo Popow, dicendo la conferma della sentenza richiedere matura riflessione. Il governo bulgaro fortifica Burgas dove spedì 400 pionieri con ricco materiale. Però i fornitori avvertono che sospenderanno le forniture se non si pagheranno gli arretrati di tre mesi. Il principe insieme alla madre visiterà prossimamente la Rumelia.

Dimostrazioni antisemitiche in vista. PARIGI 8. Si ha da Orano che in una rissa scoppiata tra marinai ed israeliti uno di questi ferì un marinaio a colpi di revolver. Se il marinaio muore, temesi che l'elemento militare faccia alle esequie una dimostrazione antisemita.

Boulanger in cerca di denaro. PARIGI 8. Boulanger si recherà prossimamente a Londra per prendere degli accordi finanziari riguardanti i bisogni del boulangismo.

Un errore giudiziario. VENEZIA 8. S'è rifatto alle Assise il processo a carico del Montanari, accusato di matricidio, già condannato a morte dalle Assise di Treviso. L'ultimo testimonio fece gravissime rivelazioni, dimostrando l'innocenza dello imputato e come il primo fosse un errore giudiziario. La Corte decise di rimandare il dibattimento a tempo indeterminato. - La difesa, protestando, telegrafò al Guardasigilli. Essa publicherà un memoriale, dimostrando l'errore del primo giudicato. Molti commenti.

I fasti delle cavallette. ALGERI 8. Le cavallette nei dintorni di Setif presero il volo nel corso della mattinata ed invasero la città di Setif, devastando gli alberi ed i giardini.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

CALENDARIO. Luna nuova. — Leva il sole ore 4.17 tram. 7.42 Oggi: S.Margherita — Domani: S. Barnaba ap. — Termometro C. ore 7 antim. 20.5 2 pom. 27.4 Altezza barom. 757.2.

L'Esposizione e fiera dei vini. Seriamente e silenziosamente, forse anche tra soverchio silenzio, si è inaugurata ieri alle 11 precise l'esposizione e fiera dei vini.

Gli invitati erano parecchi e tutti animosi vi sono accorsi per festeggiare e solennizzare questa fiera dei nostri viticultori, i quali, speriamo, ne ritrarranno dei vantaggi e dei risultati fecondi.

Il magnifico nostro podestà dott. Riccardo Bazzoni, accompagnato dall'egregia sua consorte, accenna nel breve suo dire all'operosità della Società Agraria, in merito alla produzione dei vini dei nostri fertili contorni; loda l'esposizione e dice sperare sarà questa semenzaio di migliore avvenire; dichiara quindi aperta la mostra.

Il luogotenente risponde poche parole Dopo ciò il Comitato con gentile cortesia fa gli onori di casa, accompagnando i suddetti signori per tutta la sala, ove si intrattengono ad ogni chiosco; passando quindi nelle sale del Ridotto, ove sono esposte le macchine agrarie e gli attrezzi diversi.

Il signor Tominz offriva alle molte ed eleganti signore intervenute dei bellissimi mazzi di fiori.

I chioschi formati nei palchetti adorni di piante sono da una parte quelli degli espositori istriani e stiriani, dall'altra i goriziani e trentini.

Alla sera il concorso è stato continuo, non c'era grande folla, ma un andirivieni di gente animatissimo.

Nei due palconi, ridotti con molto buon gusto, nell'uno la *Società Agraria di Gorizia*, nell'altro il *Consorzio Agrario di Montona*.

Verso la porta di entrata, come già accennammo, trovansi i due elegantissimi chioschi della Ditta *Volk e C.*, fabricatori di Cognac in Vienna, l'uno, del signor Malusà, l'altro. Sono una specie di tende da campo a drappi turchi graziosamente sostenuti da pali con lance. Quello del signor Malusà è adorno con piante di viti naturali, ed una vezzosissima venditrice nel civettuolo costume vicentino versa nei bicchierini il prelibato refosco, che il signor Malusà con molta gentilezza offre agli amici.

Nel chiosco di mezzo hanno posto otto espositori triestini, e tra le venditrici notasi una nostra territoriale che con i suoi begli occhioni attira gli sguardi di tutti.

La fontana spruzza nell'aria il getto di aqua, e gli stemmi multicolori, le palme disseccate, l'edera verde che corre dappertutto danno all'insieme un aspetto bellissimo.

Il teatro faceva un effetto ancor migliore alle fiammelle del gaz ed al biancore della luce elettrica. Vi erano molte signore, tutti i giovanotti eleganti e l'orchestra sonava dei *valser*, delle cosettine allegre, che stavano proprio in armonia col chiacchierio festoso tra venditrici ed acquirenti e lo scintillare dei bicchierini che i giovanotti per debito di cavalleria sorseggiavano uno dopo l'altro.

Ai tavoli del *buffet* vi erano sedute parecchie signore, che non isdegnavano farsi vedere a mangiare le fettine di prosciutto ed i panini, e gustare con una certa passione lo *champagne* od i nostri vini rossi rossi come il rubino o come le granate.

Oggi, giorno festivo, c'è da ripromettersi un concorso grandissimo.

Cose del Lloyd. Gli effetti delle onerose condizioni alle quali la Società del Lloyd fu costretta a stipulare l'ultimo contratto col governo, si ripercuotono sulla classe lavoratrice, su questa classe che non ha altre risorse che il lavoro delle proprie braccia. Oltre la circolare riferentesi alla messa in disponibilità dei capitani, ufficiali, macchinisti ed impiegati soprannumerari - e che il supplemento *B* del giornale ufficiale dice che *si dice* sia stata emanata, come se una circolare a stampa emanante da una società quasi governativa fosse la stessa cosa di una voce vaga che circolasse, mettiamo, in Golanca; - oltre ciò, diciamo, pare nell'arsenale si proceda ad una sensibile decimazione nelle file degli operai. Secondo ci s'informa, subito dopo il varo dell'*Imperatrix* ne sarebbero stati licenziati parecchi: ieri poi s'ebbero il ben servito altri 70 circa; e pare che non ci si arresterà qui.

Dinanzi a siffatta iattura noi non possiamo che deplorare le condizioni attuali ed esortare il Consiglio d'amministrazione del Lloyd ad escogitare, non i mezzi di conseguire delle economie, che saranno difficili a raggiungere, ma di creare nuovo lavoro, nuove fonti di guadagno, affine di ridonare alla Società lloydiana la pristina importanza.

Crediamo che procedendo in tal guisa il Consiglio d'Amministazione, oltre al procurare l'interesse della società da esso diretta, si meriterà la riconoscenza dei suoi dipendenti in uno a quella del paese.

All'Unione ginnastica — L'apertura del giardino.

Tanto gentile e tanto onesta pare
La Ginnastica Union, quando seduta
Vi sta un'accolta di bianco vestuta,
Cui gli occhi non si stancan di guardare,

—

Che la banda sentendosi laudare,
Del vago repertorio i pezzi muta.
E *Anton* co' fuochi par cosa venuta
In via Farneto a miracol mostrare.

—

E' sì bello il giardin per chi lo mira,
Che dà per gli occhi una dolcezza al core.
Il bersaglio fa pur splendida prova.

—

E pria che il camerier baldo si mova,
D'uopo é che voi con dolce atto d'amore
Gridiate cento volte: *Ciò, sta bira?*

La dote al Comunale. A quanto rileviamo, la questione tanto spinosa della dote fu portata venerdì in seno alla commissione scolastica.

Non possiamo rilevare i suoi deliberati; possiamo però riferire semplicemente le voci che correvano ieri su tale argomento. Secondo quanto si buccinava, dunque, la Commissione avrebbe incaricato tre dei suoi membri di trattare la questione dal lato pratico. Si trattava cioè di accordare la dote non per il carnevale e quaresima, ma per l'autunno, dando per esempio fiorini ventimila per sole trenta rappresentazioni di opera grande, eseguita da artisti di primo ordine, e fiorini cinquemila per il carnevale, nella qual epoca il teatro potrebbe rimanere aperto con un piccolo spettacolo di opera buffa aggiunta a uno o due balletti di cosidetto mezzo carattere. Alla dramatica poi sarebbe destinata la quaresima, epoca anche più propizia della primavera nella quale il teatro rimarebbe chiuso.

Se la cosa potesse avere, come non è punto difficile, una pratica applicazione, siamo dell'opinione che il teatro ne guadagnerebbe in tutti i modi.

Difatti accordando la dote per il carnevale e quaresima per cinquanta e più rappresentazioni nella quale epoca i primari teatri sono tutti aperti, non sarà mai possibile avere uno spettacolo eccellente.

In quell'epoca le esigenze degli artisti sono enormi, bisogna strapagare le mediocrità e con venticinquemila fiorini non si può sicuramente pensare a fare la concorrenza alla Scala di Milano, all'Argentina di Roma, al San Carlo di Napoli, al Carlo Felice di Genova.

In ogni modo speriamo sempre che si farà qualche cosa, votando una somma abbastanza cospicua per l'apertura del teatro; chè assegnando al medesimo un importo poco rilevante, come si vorrebbe da qualcuno, si sprecherebbero i denari senza ottenere un risultato che possa incoraggiare il nuovo esperimento.

Fiori d'arancio. Ieri alle nove del mattino nella chiesa di Sant'Antonio Vecchio si celebrarono gli sponsali della gentile e graziosissima signorina Emilia Prezioso col signor Guido Mrak.

Alla coppia simpatica le nostre felicitazioni ed i nostri auguri cordiali.

L'affare dei biglietti del Monte falsi — Un arresto a Vienna. Un nostro telegramma particolare da Vienna c'informava che iermattina veniva arrestato colà il sig. Siro Monti ex-direttore del nostro Monte di Pietà.

L'arresto del Monti sta in relazione col fatto da noi narrato giorni sono, riferentesi a certi biglietti del Monte che un servo di piazza era stato incaricato di reimpegnare presso la Banca di sovvenzioni di via S. Lazzaro. Abbiamo già detto che il proprietario della Banca aveva indovinato la falsità dei viglietti, in seguito a che veniva arrestato un tizio, il quale s'era fatto vedere alla Banca, mentre si trovava lì il servo di piazza, quindi urgentemente indiziato di entrarci nella truffa. Costui venne poi riconosciuto per certo Arturo Paulichievich, agente di commercio.

Il sig. Tiz intraprese poi una serie d'investigazioni per rilevare da dove partisse l'opera di falsificazione dei detti biglietti ed in esito a tali investigazioni venne deciso l'arresto del sig. Siro Monti ex-direttore del civico Monte di Pietà in pensione, che venne operato ieri a Vienna - ov'esso erasi recato da qualche giorno - dietro ricercatoria di questa Direzione di Polizia.

Corse Velocipedistiche a Trieste. Abbiamo da fonte sicura che vista per ora l'impossibilità di avere la tanto bramata pista, la solerte Direzione del Veloce Club Triestino sta organizzando una corsa stradale, che dovrebbe aver luogo ancora nel presente mese di giugno. Questo genere di corse è molto in voga negli Stati Uniti d'America, in Germania, in Inghilterra e in Italia, ove il velocipedismo ha raggiunto il massimo grado di perfezione e splendore.

La suddetta corsa avrebbe per punto di partenza la prima rotonda di St. Andrea ed il luogo d'arrivo sarebbe Muggia, ove i vincitori sarebbero attesi da signorine socie per riceverne i premi, (che restano ancora da stabilirsi).

E' un'idea bellissima, che, diventata realtà, ci procurerebbe il piacere di vedere i nostri bravi velocipedisti disputarsi il terreno palmo a palmo, forti nell'entusiasmo della loro balda gioventù.

Noi auguriamo sino d'ora ai simpatici velocipedisti buona fortuna.

Un ritratto. Un'altra tela è da ieri esposta nel negozio del sig. Schollian, in via Ponterosso. E' il ritratto ad olio in grandi proporzioni della signora Girard, eseguito dal Crevatin in modo lodevolissimo. Tutto l'insieme del quadro è armonioso ed intonato; vi è il soffio della modernità e lo studio della vecchia scuola. La rassomiglianza è colpita bene ed il vestito è dipinto con ammirabile maestria. C'é molta vita in questo ritratto; e quantunque il colore dell'abito attenui la freschezza delle carni, pure c'è quella morbidezza viva che piace molto, che si ottiene difficilmente e che il Crevatin però cura sempre con amore speciale, riuscendovi in modo da appagare pienamente.

Per Parenzo. La gita che doveva imprendere oggi il piroscafo *Risano* per alla volta di Parenzo venne rimandata alla domenica ventura, 17 corrente, e ciò perchè i partecipanti possano approfittare del divertimento della Tombola che si darà ivi in quel giorno.

A Parenzo andrà invece oggi il *Trieste C.* della Navigazione Istriana; partirà all'1 pom. da qui e da Parenzo alle 8 3|4.

In mare. Il 4 corr. arrivò felicemente a Buenos-Aires, proveniente da Cardiff, il brik a. u. *Guido*, cap. A. Gelletich, carico di carbone; prosegui per San Nicolas (Rio Parana) il giorno 7.

„I lùmari dela defonta“. Quella mattina il sensale Luigi d'Ambrosi,

---

Ad oltraggio segreto segreta vendetta

84 **Romanzo di A. Matthey**

Ciò detto, fece lentamente due passi verso la porta della stanza da letto, quindi si fermò:

— Frattanto signore, voi siete il padrone. Non ho più nulla a temere, e non appartengo più che a me stessa ed a Dio.

Finì di attraversare la stanza ed uscì, senza aspettare la risposta del signor d'Orvilliers.

Lasciando quella casa, dove aveva per sempre spezzato tutti i legami che potevano ancora unirlo a colei che amava, dove avea gettato il suo cuore sanguinolento e la propria vita sull'altare del dovere verso l'amicizia, Edoardo di Leris era rientrato in casa propria.

Egli provava questa specie di ebrezza particolare ai grandi dolori, quella vertigine che ci cagiona sempre la vista dell'irreparabile.

Su quanto aveva operato non c'era più da ritornare indietro.

L'acuità e l'inattesa di quella sofferenza gli producevano una meraviglia e uno sconcerto in tutto l'essere sensibile, effetti che sono quasi, nei primi momenti, come specie di sollievo.

Si prova ancora, in quelle sinistre prime ore, lo scuotimento della febre, che divora, ma sostiene...

Non é che più tardi, quando questo scuotimento si calma, quando i giorni tetri succedono ai giorni tetri, e che gli occhi non hanno più lacrime, per così dire; non è che più tardi, quando il mondo giudica che si debba essere più rassegnati, e che il tempo abbia cicatrizzato la piaga; è soltanto allora che il dolore diventa acutissimo ed insopportabile.

Il primo colpo stordisce e paralizza il cervello.

E' una morte... ma non la morte che è crudele, che è terribile; è la vita, privata di tutto ciò che ne formava il piacere e la felicità; la vita, ogni minuto della quale ricorda e ravviva la perdita subìta, con la funebre regolarità dei *tic tac* del pendolo.

La sola cosa che non preoccupasse di Leris era il pericolo che minacciava la sua esistenza fisica.

E ciò che avrebbe potuto, se non consolarlo, mitigare, in certa misura, l'atrocità del sacrificio consentito, voluto da lui, il sentimento di un dovere ineluttabile, compiuto verso Juan Cameron, quel sentimento non lo sollevava.

Gli è che, se aveva compiuto il suo dovere di onest'uomo verso l'amico, che bisognava salvare, ciò non era avvenuto che a prezzo di un altro dovere disconosciuto, quello, cioé, di non spingere Editta alla disperazione, di non finire di uccidere il cuore agonizzante della donna amata, di quella donna che non conosceva, non accettava, non compiva doveri, se non verso il suo amante.

Era questo l'orribile dolore e il lato tragico di questa situazione, nella quale si mettono la maggior parte delle nostre colpe e debolezze.

Talvolta é altrettanto crudele, quasi altrettanto odioso, redimersi da queste debolezze, quanto il persistervi; e il rimedio che apportiamo alle conseguenze del delitto crea nuove circostanze non meno dolorose e per le quali soffriamo molto di più.

Nondimeno, ancora sotto la spinta del sentimento, che avea dettata la sua condotta, sentendo che se non lo avesse fatto immediatamente non avrebbe più avuto la forza di occuparsene appena giunto in casa prese una penna e scrisse le linee seguenti:

(Continua).

uomo sui sessant' anni, si destò tutto pensoso e turbato.

Portò la mano alla tasca. Niente. Non aveva il becco di un quattrino. Eppure quel giorno del denaro gli occorreva. Gli era indispensabile assolutamente.

Figuratevi che in sogno gli era apparsa l' imagine, la dolce imagine della sua *defonta*, la quale aveva avuto la buona ispirazione di portargli tre bei *lùmari* da giocare al lotto.

Quel terno decisamente era un avviso dal cielo. Bisognava giocare. Ma... senza denari?... Trovarli, trovarli occorreva, a qualunque costo.

Assorto in questo pensiero, ruminò tutta la mattina per trovare un modo qualunque per trovare *un fià de bori*.

L' idea luminosa venne. *Sior* Gigi d'Ambrosi si recò difilato da certa Emilia Geat che abita in via di Coppa e la pregò gli prestasse per un giorno una delle sue cartelle di prestito perché aveva soltanto *de vardar una roba in tal biglieto*.

Siora Emilia non sospettò nulla di male e gli consegnò il biglietto, ch' era una cartella del Prestito di Milano.

Il sensale s' inchina ed esce, come i domestici nelle comedie, e va difatti... dove? nel banco di cambiovalute dei signori Mandel e Comp. dove offre in vendita la cartella. Gli dànno l'importo di 5 fiorini coi quali egli bravamente si reca a giocare il suo terno, il suo bel terno formato dai *lùmari dela defonta*.

Avuta in mano la *firma*, fu l'uomo più felice della terra, il mondo era suo: la sua fortuna era fatta.

I numeri erano *sicuri* e, come essi, sicura la felicità di tutta la sua vita.

Furono tre giorni di ansie, di febri, di palpiti segreti... *Sior* Luigi d' Ambrosi, stropicciandosi le mani, canterellava tutto il dì: «Se quel *guargero* io fossi - se il mio sogno s' avverasse...»

Venne il sabato, finalmente, e l' estrazione ebbe luogo...

Ma il terno dato dallo spettro della moglie del sensale non comparve.

Sior Luigi tirò quattro moccoli, ma di quelli delle grandi occasioni; e per giunta (già le disgrazie non vengono mai sole) seppe che la *siora* Emilia aveva sporto denunzia contro di lui alla Polizia.

E all' indomani, il D' Ambrosi si vide dinanzi agli occhi la faccia severa e le spalle quadre del cancellista di polizia signor Tiz, col quale, del resto, non aveva da fare per la prima volta.

— «Ciò! coss' te ga fato de quela cartela che te gaveva *imprestado* la Geat?»

A questa domanda così recisa, il D'Ambrosi credette che il miglior partito fosse quello di confessar tutto; e raccontò la storia genuina.

Tiz lo arrestò e il sensale comparve ieri dinanzi al giudice, dove, nonostante le sue giustificazioni di aver ritenuto per fermo di pagare il debito colla sortita dei *lùmari dela defonta*, nei quali aveva cieca fiducia - venne condannato ad una settimana d' arresto.

Tentato furto con violenza. Veniamo informati e riferiamo con riserva che ieri in una via attigua all' Aquedotto sia avvenuto un caso di tentata rapina.

Un individuo si sarebbe introdotto in casa di un conduttore della Società Tramway a scopo di furto.

Trovata in casa la moglie del conduttore, il mariuolo stava in atto d' intimidirla con un coltello in mano per poter metter in effetto le sue mire ladronesche, allorché sopravenne il marito.

L' individuo riuscì a svignarsela e a nascondersi in un cesso.

Il conduttore che lo aveva inseguito si appostò lì vicino, finchè poté avvertire del fatto le guardie di p. s. che procedettero all' arresto del ladro.

Servo di piazza poco onesto. Il servo di piazza Michele Pontin, da Gradisca, d' anni 35, venne arrestato ieri perchè, avuta la commissione di portare alcune botticelle di vino, del valore di 60 fiorini, ne vendette alcune, consumando poi per proprio conto buona parte del ricavato, che ascendeva a 45 fiorini.

Indosso, all' atto dell' arresto, non gli furono trovati che soli nove fiorini.

Da una lettera scritta da lui alla sua amante si desumeva che da qualche tempo il Pontin ruminava dei progetti di suicidio. A quanto egli asserì, dell' importo da lui ricavato gli sarebbero stati rubati da un ignoto 15 fiorini.

Un pazzo al bagno Excelsior. Ieri mattina al bagno Excelsior a Barcola il signor Antonio B., impiegato al civico Monte di pietà, colto da improvisa pazzia, andava gridando qua e là di essere perseguitato.

Telefonarono tosto all'infermeria Treves e di là fu mandato un infermiere. Ma questi non bastò per tranquillare il pazzo. Telefonarono di nuovo e questa volta si recava il Treves istesso.

Egli allora cercò di persuadere il povero demente, il quale, fatto salire in una vettura, fu condotto allo spedale.

Tentato furto. L' altra notte ignoti mariuoli tentarono di introdursi mediante chiavi false, nel negozio di commestibili del signor Giovanni Janesich, in via Conti N. 6 allo scopo di commettere un furto.

Alcuni passanti, sorpresi i mariuoli, li posero in fuga.

Quel vecchio settuagenario Antonio Glessich, portinaio della casa N. 3 in via del Pesce, di cui abbiamo accennato ieri che diede fuoco ad alcune vesti che si trovavano nel suo casotto, è venuto a pregarci di voler rilevare che la scatola di zolfanelli gli cadde di mano accidentalmente mentre egli stava accendendo una lampada.

Malattie contagiose. Dalle 2 p. del 2 alle 2 pom. del 9 corr.

Colpiti: Vaiolo 16, Varicella 1, Difterite e Croup 6, Febre tifoidea 1.

Morti: Vaiolo 4, Difterite e Croup 5.

Pentimento. All' ufficio d'ispezione agli arresti di via Tigor presentavasi la altra notte, spontaneamente, il corriere Francesco C. d' anni 28, confessando di aver defraudato un signore di un biglietto di pegno d'oggetto prezioso nonché di sei fiorini in denaro.

Minimae. Vennero arrestati per vagabondaggio Maria K. d' anni 29 da Cernovec domestica disoccupata, e Pietro M. d' anni 44, facchino da Vilesse.

Cucina popolare. *(Pranzo ore 11 1/2 ant.)* Riso in brodo s. 5, Pasta in brodo s. 5, Manzo con verdura s. 10, Ragout con patate s 10, Pasta al sugo s. 10, Insalata di erbette soldi 3.

Cena (Ore 6 1/2 pom.) Risotto s. 10, Ragout con patate s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1312.

Lotto. Estrazioni del 9 corr.

Vienna	(non è arrivato)				
Graz	3	66	81	39	11
Temesvar	81	57	11	13	34

Piccola posta. Sig. *Ispettore*... Capodistria. — La sua cartolina ci giunse troppo tardi.

Ogni giorno una. Si parla di Elio Treves.

— E' tanto conosciuto; imaginatevi - dice Puntolini - che ha recapito, adesso, perfino in tutti i negozi di manifatture.

— Ah, e da quando?

— Dal principio della stagione. Vi assicuro che ho veduto io in molti negozi la scritta: *Per-calli*.

TELEGRAMMI DI BORSA.

SERVIZIO DI NOTTE.

Vienna 9. ore 8 pomeridiane. Fuori Borsa. Credit 285.90 Staatsbahn —.— Ungh. oro 99.22. Ferma.

Francoforte 9. Credit 229.75 Staatsbahn 181.75 Lombarde 68 1/8 Calma.

Borsa di Trieste del 9 Giugno. Borse calme, Rubli Berlino 176, Vienna 285.90 e 99.25. Dopo Parigi 93.60, qui 96 3/8-1/2.

LISTINO. Napoleoni 9.99 a 10.—. Zecchini 5.84 a 5.86 Lire sterline 12.59 a 12.61. Lire turche 11.30 a 11.32. Londra 126.25 a 126.65 Francia 49.90 a 50,05. Italia 49.70 a 49.85. Banconote italiane 49.70 a 49.85. Banconote germaniche 61.90 a 62.—. Rendita austriaca in carta 79.25 a 79.45 Rendita ungherese in oro 4 % 98.90 a 99.10 detta in carta 5 % 86.75 a 86.95 Credit 284.50 a 285.50 Greco 5 % franchi 366 a 368 Rendita italiana 96 5/16 a 96 7/16.

Tip. del PICCOLO dir. G. Werk.
Editore e redattore responsabile A. Rocco

COMUNICATO*)

All' „Anonimo"
che risponde sotto l'inserzione *C M 31* nel presente giornale.

Se non hai il *coraggio* di smascherarti, cessa immediatamente pel tuo bene ogni corrispondenza o sarò altrimenti costretto (come *hai volli* fino ad ora) a prendere delle pronte misure!

(Segue la firma).

Ringraziamento

Le sottoscritte, commosse dal profondo del cuore, porgono i più sentiti ringraziamenti a tutte quelle gentili persone che vollero rendere l'estremo omaggio al compianto

Matteo Vouk

accompagnandone la salma all'estrema dimora, ed in particolar modo ringraziano la spett. Società degli Agenti in commestibili e la stimabile famiglia d' Acunzo.

Trieste 9 giugno 1888.

Le desolate famiglie
SFILIGOI - VOUK.

Ricercasi Agente Doganale Agenzia Geromini Piazza Borsa. (739)

Ricercansi praticanti per primarie Case commerciali. Agenzia Geromini Piazza Borsa. (739)

Cercasi una stanza bene ammobiliata in campagna, non distante, per una signorina. Offerte sub «Campagna» al «Piccolo» (701)

Si ricercano mobili, vestiti, carta, armi, rame, ferramenta ed altri generi. Recapito via Fontanone N. 6. (743)

Ricercasi ragazza buona famiglia per negozio chincaglie. Indirizzo al «Piccolo» (727)

Si ricerca abile capo meccanico per una fabrica di macchine. Indirizzo al «Piccolo» (648)

Giovane tedesco, già versato nel commercio, abile tenitore di libri, che parla l'italiano, obligato abbandonare il suo posto per incertezza di durevolità offre suoi servigi a qualche Casa di commercio, società o stabilimento. Pregiate offerte pregasi indirizzarle all'amministrazione del «Piccolo» sub J. K. (714)

Distinta signora che frequenta i Bagni di Barcola, cerca compagna, per recarsi colà in vettura, dividendo la spesa. Indirizzo al «Piccolo» sub «Bagno spiaggia» (721)

Servitù in genere ambi sessi trova immediato collocamento Agenzia Geromini Piazza Borsa. (739)

La calzoleria Wilheim cerca un bravo lavorante calzolaio da donna. (742)

Una signorina cerca maestra di lingua tedesca. Offerte sub «B. V.» al «Piccolo» (26)

Signore tedesco cerca alloggio e vitto presso famiglia italiana. Pronte offerte «Ring» ferme in posta. (734)

Fior. 3 mensili, istruzione italiana-tedesca conti. «Raymond» poste restante (724)

Affittasi via Bachi 5 pronta Camera con focolaio 70. (736)

D'affittare eventualmente da vendere un casino ammobiliato di 10 locali, cortile ed orto, a Villesse, venti minuti distante da Sagrado. Indirizzo «Piccolo» (621)

Affittansi magazzini nelle vie Chiozza, Farneto. Traversale Bosco e Androna del Moro, Insinuarsi Farneto N. 42. (478)

Affittansi due stanze grandi, bene ammobiliate, camera, cucina, magazzino. S. Bortolo. Indirizzo «Piccolo» (600)

D'affittare in via Molino piccolo 9, II piano, una stanza con ingresso libero. (647)

D'affittare un grande magazzino in via dei Forni N. 4. (674)

Affittansi due camere ammobiliate, Casa Caccia. primo piano, via Economo. (676)

D'affittare in Salcano, presso Gorizia diverse stanze. Bellissima posizione. Indirizzo al «Piccolo» (691)

Affittasi stanza ammobiliata per signori, anche costo, Via Caserma N. 8, II piano. (725)

Affittansi prontamente o agosto due bellissime stanze ammobiliate, vuota, ingresso libero. Via Cordarioli 2, II piano, (piazza S. Giovanni) (700)

Affittansi diversi piccoli quartieri, prontamente od anche pell'Agosto. Via Ferriera 14. (722)

Affittasi per l'estate tre o quattro camere cucina, giardino. Indirizzo qui. (728)

Quartiere d'affittare: 3 camere, camerino, cucina. Vista sul mare. Via Annunziata N. 1, primo piano. (685)

Quartiere d'affittare, 6 camere, 2 camerini, accessori. Via Cavana N. 13. (685)

In Corso. Pel 24 agosto è da subaffittare nel centro del Corso un negozio al prezzo ridotto di fior. 720. Indirizzo al «Piccolo» (46)

Villeggiatura Un villino con tre stanze cucina, tinello, il tutto ammobiliato, cortile e orticello, a S. Pietro sull'Isonzo. Indirizzo all'amministrazione del giornale. (533)

Da vendere a modico prezzo vasca da bagno con macchina per riscaldare aqua. Veduta romana N. 20, II piano, destra. (694)

Vendesi motivo partenza elegante stanza da letto per una persona ed altri mobili quasi nuovi. Esclusi rivenditori. Indirizzo al «Piccolo» (0385)

Vendesi elegante stanza letto completa in mogano e salottino a motivo partenza. Rivenditori esclusi. Indirizzo qui. (633)

Da vendere cavi di ferro. Indirizzo «Piccolo» (451)

Vendonsi duemila bottiglie sciampagna, uno specchio grande con cornice dorata. Via Molin grande 20. Liquoreria. (716)

Vendesi letti moderni, fornimento camera, sinfonie, altri mobili. Fonderia 4. II. (735)

Vendesi teatrino marionette. Androna Moro 1, porta 7. (732)

Pianoforte mezza coda, florini 80. Indirizzo «Piccolo» (731)

Apparato fotografico, da viaggio, in vendita. Indirizzo al «Piccolo» (702)

Fu smarrito un portafoglio contenente denaro ed oggetti preziosi. Si prega chi l'ha trovato di portarlo in Piazza della Borsa N. 1 I piano, ove riceverà generosa mancia. (741)

Enrico Mercoledì ore 6 attendoti solita via, rinunziato stanza. (740)

Chiave e forbice! Ritirate lettera ferma in posta col noto indirizzo. (726)

Mi promettesté risposta mia cinque maggio: è nulla. Se il tanto desiderato abboccamento non ebbe ancor luogo, la colpa non è mia, bensì vostra. Vi attesi inutilmente, dimenticaste, pare, la mia abitazione. Non posso esternarmi qui. Desidero vivamente parlarvi. Grazie per la fiducia che avete in chi tanto v'ama. 212. (717)

Via Amalia. Attendovi 5 1/2. (730)

Marzo. Imploro da voi la grazia che mi accordiate vedervi quest'oggi a Sant Andrea. L'affetto infinito che vi porto, si merita questo premio. (733)

M. S. Desidero molto vedervi. R. (718)

Angelina! Ricordo e rinnovo promessa fattavi 10 maggio, Vedrete lealtà. Vostro Giuseppe. (723)

Incredibile ai prezzi che vende Cavesso, orologiaio Corso 13, remontoir oro f. 13, detti argento f. 7. Scambia questi, o compera oggetti guasti, oro, argento, gioie, anche guaste. (744)

Cappelli per Signore, ultima novità, trovansi presso Luigia Rigotti, Corso 18, secondo piano. (698)

Ceste d'ogni grandezza, specialmente per spedizioni a prezzi convenienti trovansi presso Wiesenreiter e C., via Carradori 4 (409)

Aqua di mare. Recapito Edicola Piazza dei Negozianti. (738)

F. 1.50 Promesse Boden Credit f. 50.000. Estr. 15 giugno. Vendibile cambio valute Giuseppe Bolaffio.

50 soldi Viglietti Lotteria; 12 giugno; fior. 20.000. Vendibili cambio valute Giuseppe Bolaffio.

Estrazione 12 Giugno, florini 20.000, Viglietti Giubileo 50 soldi presso Daniele Levi. (737)

Estrazione 15 Giugno, florini 50.000. Promesse Boden, fiorini uno soltanto, compreso bollo. Unicamente presso Daniele Levi, Piazza Borsa. (737)

Dolor di denti, calmato istantaneamente coll'Aqua odontalgica, che li mantiene bianchi ed arresta la carie. Farmacia Rovis (597)

Cura vegetale primaverile, unico depurativo il sangue, di sapore aggradevole. Farmacia Rovis. (597)

Gratissimo profumo ha la cipria bianca e rosea, vellutata che vendesi a soldi 10, trenta e sessanta la scatola con piumino nella Farmacia Rondolini, Riborgo. (653)

Solamente genuina è l'Aqua Catrame concentrata Rondolini che porta la marca triangolare della Farmacia Rondolini, in Riborgo. Soldi 60 la bottiglia grande. (680)

TRE o più stanze, con o senza mobili, in città, ricercansi per l'estate. Indirizzo all' amministrazione del giornale. (729)

Un esperto tenitore di libri e corrispondente tedesco, che conosca anche l'italiano e possibilmente inglese o francese, trova stabile occupazione presso uno stabilimento industriale. Indispensabile cauzione. Offerte all'amministrazione del «Piccolo» sub «Corrispondente 1000».

Pâte des Gnomes
del Dr. Thomson.

Rimedio per promuovere e rinforzare il crescere della barba; unico mezzo finora provato. Basta farne un uso di quattro settimane per procurarsi una bella e folta barba.
Prezzo per bottiglia fiorini 2. (4877)
In Trieste si può avere da **G. Zulin,** Corso N. 21.

MÉGROZ & PORTIER
2 CORSO 2.
Oggi e giorni susseguenti
VENDITA
TAGLI DI STOFFE PER LA STAGIONE
A PREZZI RIDOTTI.

Avviso.

La sottoscritta richiama gli interessati nella massa **Giuseppe Zoldan** alla regolazione dei loro inerenti rapporti, avvertendo che il termine fissato per tale liquidazione scade col giorno 15 del corrente mese.
Trieste, 9 giugno 1888.
BANCA POPOLARE DI TRIESTE.

Salvavita
Eleganti **Bastoni** in ferro e nervo, in grande assortimento.
Centinaia di **Bastoni** in nuovi modelli **a prezzi mitissimi.**
Da
S. BIERMANN
„Au Magnet"
Piazza della Borsa N. 3, Trieste

GIARDINO E SALONE
AL RISTORATORE
AL PORTO FRANCO
Porto Nuovo, Molo N. 2.
Oggi Domenica 10 Giugno
alle ore 5 pom.
GRAN CONCERTO
sostenuto dalla
Orchestra Teatrale
la quale eseguirà scelti pezzi d' opera e ballo.
Illuminazione sfarzosa con
LUCE ELETTRICA.
Birra di Marzo della ben conosciuta ditta di A. Steinfeld, **Vini istriani** squisitissimi delle primarie cantine di Parenzo ed un'ottima cucina, fanno sperare al sottoscritto il benevolo appoggio di questo P. T. Publico.
A. Gustincich.

L'ESSENZA STOMATICA
del farmacista **PICCOLI**
di Lubiana
non è un drastico che forzi le naturali funzioni organiche bensì un rimedio blando e sicuro atto a regolarle e correggerle, per cui anche prolungandone l'uso, l'organismo non ne soffrirebbe mai e neanche minimamente. Guarisce le malattie dello stomaco e basso ventre, del fegato e della milza, come pure le emorroidi, l'abituale stitichezza, l' idropisia, la dissenteria cronica ed è il migliore rimedio da darsi ai bambini contro i vermi. Viene spedita dal suo fabricatore in scatole da 12 fiaschette a f. 1.36 v. a., verso rivalsa dell'importo, restando il porto a carico dei signori committenti.
In fiaschette a 15 soldi si trova nella maggior parte delle farmacie di Trieste, Litorale, Istria e Dalmazia. (4761)

Grande Deposito
DI
Oggetti da cucina e casa
A PREZZI MINIMI
Sapone „Windsor" (vero inglese) **a 5 soldi al pezzo**
presso
Chevesich e Milovcich
Palazzo Carciotti - Riva e Canale

Scarpe per Signora

Scarpe per uomo

Scarpe per Fanciulli

in pelle naturale e tela il più solido ed elegante.
Forme moderne — in assortimento ricchissimo.
presso la Calzoleria
Neumann
„ALLO STIVALONE"
N. 18 — CORSO — N. 18
Si ricevono ordinazioni e riparazioni

Michelangelo Levi
Cambiavalute
N. 2 - Piazza della Borsa

Compravendita valute ed effetti ai più convenienti.
Vendita VIGLIETTI verso pagamento mensile.
Sovvenzioni sopra effetti publici qualsiasi importo a tasso d'interesse (4601)

La Fabrica Triestina
di
Ghiaccio Cristallino
di
Enrico de Ritter Záhony
si pregia di portare a conoscenza del P. T. Publico che oltre il deposito già esistente in **via Cordajuoli Num. 2** aperse in questi giorni
un secondo deposito
per lo smercio al dettaglio del prodotto in
Via Valdirivo N. 2
dirimpetto la
Pescheria Nuova

GORIZIA DEPOSITO via delle Scuole N. 4
NICOLÒ BUDAU
TRIESTE
N. 14 - Via Valdirivo - N. 14
GRADISCA Filiale Via della Caserma · Rappresentante Fr. de Comelli

Deposito Mobili, Quadri, Specchi, Orologi, Manifatture e Macchine da cucire di diversi sistemi.

NUOVO ARRIVO
2000 Quadri storici e fantasia, con cornice moderna, fra questi il nuovo quadro dei tre regnanti: Austria, Prussia e Italia.

NOVITÀ. La partenza di Valle ai Poli, Il piccolo birraio Curza in 15/19
COLOSSALE scelta in Paesaggi, Marine, Santi, ecc.
SPECIALITÀ. La preghiera dei due bambini, dei quali avendo l'esclusiva col fabricatore, non si teme la concorrenza.
NB. Vendita di Quadri col mezzo di mediatori, si accordano provvigioni maggiori di qualunque altro venditore.
Si ricercano riscuotitori con buone referenze.